Spedizione in abbonamento postale

Anno 93° — Numero 30

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA

Roma - Martedì, 5 febbraio 1952

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TELEF. 50-139 51-236 51-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA - TELEF. 841-089 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA Abbonamento annuo L. 8024 Semestrale L. 4516
Trimestrale L. 2516 Un fascicolo L. 40.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 8024 Semestrale L. 4516
Trimestrale L. 2516 Un fascicolo L. 40.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato - Roma

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale,, veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in ROMA, via XX Settembre (palazzo del Ministero delle Finanze); via del Corso n. 234 (angolo via Marco Minghetti n. 23-24); in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele n. 3; in NAPOLI, via Chiaia n. 5; in FIRENZE, via Cavour n. 46 r; in TORINO, via Roma n. 80 (Salone " La Stampa ,,) e presso le Librerie depositarie di tutti i Capoluoghi di Provincia.

Le inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in ROMA - presso la Libreria dello Stato (Ufficio Inserzioni - via XX Settembre - Palazzo del Ministero delle Finanze). Le Agenzie della Libreria dello Stato in: Milano, Galleria Vittorio Emanuele n. 3 - Firenze, via Cavour n. 46 r - Napoli, via Chiaia n. 5 - Torino, via Roma n. 80 (Salone " La Stampa ,,) sono autorizzate ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

CONCORSI ED ESAMI

SUPPLEMENTI DEI BOLLETTINI DELLE OBBLIGAZIONI

SUPPLEMENTO ALLA « GAZZETTA UFFICIALE » N. 30 DEL 5 FEBBRAIO 1952:

Bollettino delle obbligazioni, delle cartelle e degli altri titoli estratti per il rimborso e pel conferimento di premi **n. 4: Ministero del tesoro - Direzione generale del debito pubblico:** 17ª estrazione di obbligazioni 4,50 % delle Aziende patrimoniali dello Stato effettuata in Roma il giorno 16 gennaio 1952.

(235)

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Conferimento all'on. dott. prof. Giuseppe Pella dell'incarico di reggere ad interim il Ministero del tesoro

Con decreto del Presidente della Repubblica in data 2 febbraio 1952, su proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, l'on. avv. prof. Ezio Vanoni, Ministro Segretario di Stato per le finanze, cessa dall'incarico di reggere ad interim il Ministero del tesoro, e l'on. dott. prof. Giuseppe Pella, Ministro Segretario di Stato per il bilancio, è incaricato di reggere ad interim il Ministero del tesoro.

(572)

LEGGI E DECRETI

LEGGE 13 dicembre 1951, n. 1661.

Ratifica ed esecuzione del Trattato di pace fra la Repubblica Italiana e la Repubblica di Haiti, concluso a Port-au-Prince l'11 dicembre 1948, nonchè dell'esecuzione dello scambio di Note effettuato fra i due Paesi l'11 settembre 1948.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

Il Presidente della Repubblica è autorizzato a ratificare il Trattato di pace tra la Repubblica Italiana e la Repubblica di Haiti, concluso a Port-au-Prince l'11 dicembre 1948.

Art. 2.

Piena ed intera esecuzione è data al Trattato suddetto nonchè allo scambio di Note in data 11 settembre 1948.

Art. 3.

La presente legge entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 13 dicembre 1951

EINAUDI

DE GASPERI — VANONI — LA MALFA

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI

Traité de paix entre Haiti et l'Italie

La République d'Haiti et la République Italienne, animées du désir de mettre fin formellement à l'état de guerre qui a existé entre les deux Nations et désireuses en outre de développer les relations commerciales et culturelles entre les deux Pays et de renforcer en même temps les relations d'amitié qui les ont traditionnellement unies;

Ont décidé de conclure un Traité de Paix et à cette fin ont nommé les Plénipotentiaires soussignés lesquels, après avoir échangé leurs pleins pouvoirs, reconnus en bonne et due forme, sont convenus des articles suivants:

Art. 1

Est reconnu terminé l'état de guerre qui a existé entre la République d'Haiti et l'Italie.

Art. 2

Toutes mesures restrictives prises par la République d'Haiti et l'Italie pendant et en raison de l'état de guerre vis-à-vis des ressortissants italiens et haitiens et de leurs biens, ainsi que des institutions italiennes et haitiennes sont abrogées.

Art. 3

Les biens ou les titres de propriété relatifs aux biens des ressortissants italiens et haitiens, qui sont encore aux mains des Gouvernements haitien et italien respectivement sont remis aux proprietaires au moment de la signature du présent Traité.

Art. 4

La République d'Haiti et la République italienne remettent en vigueur par le présent Traité la Convention Commerciale signée à Port-au-Prince le 3 janvier 1927, qui accorde réciproquement le bénefice du traitement de la nation la plus favorisée.

Art. 5

La République d'Haiti et la République italienne, en vue de développer les relations culturelles entre les deux Pays, se déclarent disposées à faciliter aussitôt que possible tout accord visant ce but.

Art. 6.

Le présent Traité sera ratifié et entrera en vigueur avec l'échange des ratifications qui aura lieu à Port-au-Prince le plus tôt possible.

En foi de quoi, les Plénipotentiaires respectifs ont signé le présent Traité et y ont apposé leurs sceaux.

Fait à Port-au-Prince, le 11 décembre mil neuf cent quaranthuit en double original, français et italien, les deux textes faisant également foi.

Pour la République Italienne
CARLO FECIA DI COSSATO
Envoyé Extraordinaire et Ministre Plénipotentiaire de la République d'Italie

Pour la République d'Haiti
TIMOLEON C. BRUTUS
Secrétaire d'Etat des Relations Extérieures de la République d'Haiti

Visto, d'ordine del Presidente della Repubblica
Il Ministro per gli affari esteri
DE GASPERI

Trattato di pace fra l'Italia e Haiti

La Repubblica Italiana e la Repubblica di Haiti, animate dal desiderio di terminare formalmente lo stato di guerra che esistette tra le due Nazioni e desiderose inoltre di sviluppare le relazioni commerciali e culturali tra i due Paesi e insieme di rafforzare le relazioni di amicizia che le hanno tradizionalmente unite; hanno deciso di concludere un Trattato di Pace e a tal fine hanno nominato i Plenipotenziari sottoscritti, i quali, dopo essersi scambiati i loro pieni poteri, riconosciuti in buona e debita forma, hanno convenuto sugli articoli seguenti:

Art. 1

Si riconosce cessato lo stato di guerra che esistette tra la Repubblica di Haiti e l'Italia.

Art. 2

Tutte le misure restrittive di guerra adottate dall'Italia e dalla Repubblica di Haiti durante e in conseguenza dello Stato di guerra nei confronti dei cittadini haitiani e italiani e dei loro beni nonchè delle istituzioni haitiane e italiane sono revocate.

Art. 3

I beni o i titoli di proprietà relativi ai beni dei cittadini haitiani e italiani che si trovano tuttora nelle mani dei Governi italiano e haitiano rispettivamente sono rimessi ai proprietari al momento della firma del presente Trattato.

Art. 4

La Repubblica italiana e la Repubblica di Haiti rimettono in vigore con il presente Trattato la Convenzione Commerciale firmata a Port-au-Prince il 3 gennaio 1927, che accorda reciprocamente il beneficio del trattamento della nazione più favorita.

Art. 5.

La Repubblica italiana e la Repubblica di Haiti, allo scopo di sviluppare i rapporti culturali tra i due Paesi, si dichiarono disposte a facilitare appena possibile degli accordi in tal senso.

Art. 6

Il presente Trattato sarà ratificato ed entrerà in vigore con lo scambio delle ratifiche che avrà luogo in Port-au-Prince il più presto possibile.

In fede di che, i rispettivi Plenipotenziari hanno apposto le loro firme e i loro sigilli al presente Trattato.

Fatto a Port-au-Prince, l'11 dicembre 1948, redatto in doppio originale, italiano e francese, dello stesso tenore.

Per la Repubblica di Haiti
TIMOLEON C. BRUTUS
Segretario di Stato per le Relazioni Esteriori della Repubblica di Haiti

Per la Repubblica Italiana
CARLO FECIA DI COSSATO
Inviato Straordinario e Ministro Plenipotenziario della Repubblica Italiana

Visto, d'ordine del Presidente della Repubblica
Il Ministro per gli affari esteri
DE GASPERI

Le Secrétaire d'État des relations extérieures d'Haiti au Chargé d'affaires d'Italie

N° SG/A-3b :2.281

Monsieur le Chargé d'Affaires,

Comme suite aux conversations et à la correspondance que vous avez eues avec moi en vue de la conclusion d'un Traité de Paix entre la République d'Haiti et la République d'Italie j'ai le plaisir de vous informer que le Gouvernement Haitien est sincerement désireux d'aboutir au succès définitif de ces négociations.

En cette occasion, je me permets de rappeler l'intention manifestée par vous, au nom du Gouvernement Italien, et par moi, ou nom du Gouvernement Haitien, qu'en signant ce traité les deux Gouvernements renoncent à toute réclamation qu'en leur nom ou en celui de leurs ressortissants ils pourraient produire pour des actes ou des faits quelconques concomitants ou postérieurs à l'état de guerre et qui ont eu lieu jusqu'à la signature du Traité de Paix.

A cet égard, l'intention du Gouvernement Haitien demeure entière. En me référant à la note que cette Secrétairerie d'État vous à adressée le 16 Juillet 1948 au N° SG/A-3b·1398, je vous serais obligé de me faire savoir s'il en est de même de la part du Gouvernement italien.

En attendant votre réponse obligeante, je vous exprime, Monsieur le Chargé d'Affaires, l'assurance de ma considération distinguée.

Port-au-Prince, le 11 Septembre 1948

EDMÉ MANIGAT

Visto, d'ordine del Presidente della Repubblica

Il Ministro per gli affari esteri
DE GASPERI

L'incaricato d'affari d'Italia al Segretario di Stato per gli affari esteri di Haiti

Prot. 2250

Signor Ministro,

Ho l'onore di segnare ricevuta della nota di Vostra Eccellenza n° SG/A-3b :2281, in data odierna, il cui testo tradotto in italiano è del seguente tenore:

« Di seguito alle conversazioni ed alla corrispondenza scambiata allo scopo di concludere un trattato di pace tra la Repubblica di Haiti e la Repubblica italiana, ho il piacere di informarLa che il Governo haitiano è animato dal sincero desiderio di giungere ad un risultato conclusivo dei negoziati in corso.

In tale occasione, mi permetto ricordare, l'intenzione manifestata da Lei, in nome del Governo italiano, e da me, in nome del Governo haitiano, che con la firma di tale trattato i due Governi rinunciano a qualsiasi reclamo che in loro nome o in quello dei loro cittadini essi potrebbero avanzare per atti o fatti qualsiasi concomitanti o posteriori allo stato di guerra o che hanno avuto luogo fino alla firma del trattato di pace.

Su tale punto, l'intenzione del Governo haitiano rimane invariata. Riferendosi alla nota che questa Segreteria di Stato Le ha inviato il 16 luglio 1948 sul n° SG/A-3b 1398, Le sarei grato di farmi sapere se anche l'intenzione del Governo italiano rimane tale.

Nell'attesa di un Suo cortese riscontro, Le esprimo, Signor Incaricato d'Affari, gli atti della mia distinta considerazione ».

Ho in pari tempo l'onore di informare Vostra Eccellenza che il mio Governo, animato dallo stesso proposito e dallo stesso desiderio, è d'accordo su quanto precede.

Voglia gradire, Signor Ministro, gli atti della mia più alta considerazione.

Avana, 11 settembre 1948

GIOVANNI PAOLO DE FERRARI

Visto, d'ordine del Presidente della Repubblica

Il Ministro per gli affari esteri
DE GASPERI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 19 giugno 1951, n. 1662.

Concessione alla Società per Azioni Tarvisiana Industrie Turistiche (S.A.T.I.T.) con sede in Tarvisio, della costruzione e dell'esercizio della funicolare aerea monofune (seggiovia) in servizio pubblico per trasporto di persone da Tarvisio al Monte Priesenig.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Vista l'istanza 8 settembre 1949, presentata dalla Società per Azioni Tarvisiana Industrie Turistiche (S.A.T.I.T.) per la concessione di impianto e d'esercizio di una funicolare aerea monofune (seggiovia) da Tarvisio al Monte Priesenig;

Visto il progetto redatto dallo studio d'ingegneria Gandini a firma ing. Bruno Serena con bolli annullati dall'Ufficio del registro di Mestre in data 8 settembre e 27 ottobre 1949, approvato con nota 27 gennaio 1950, n. 176 del Ministero dei trasporti;

Visto il parere emesso dalla Commissione per le funicolari aeree e terrestri nell'adunanza del 22 dicembre 1949 con il voto n. 5;

Vista la legge 23 giugno 1927, n. 1110;

Visto il regio decreto-legge 24 novembre 1930, n. 1632, convertito nella legge 17 aprile 1931, n. 526;

Sulla proposta del Ministro per i trasporti;

Decreta:

E' approvato e reso esecutorio l'atto-capitolato stipulato il 26 aprile 1951 tra il delegato del Ministro per i trasporti in rappresentanza dello Stato, ed il legale rappresentante della Società per Azioni Tarvisiana Industrie Turistiche (S.A.T.I.T.) con sede in Tarvisio, per la concessione alla Società medesima della costruzione e dell'esercizio della funicolare aerea monofune (seggiovia) in servizio pubblico per trasporto di persona da Tarvisio al Monte Priesenig.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Dogliani, addì 19 giugno 1951

EINAUDI

CAMPILLI

Visto, *il Guardasigilli*: PICCIONI
Registrato alla Corte dei conti, addì 29 gennaio 1952
Atti del Governo, registro n. 49, foglio n. 66. — FRASCA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 17 luglio 1951, n. 1663.

Approvazione dell'atto-capitolato per la concessione alla Società a responsabilità limitata seggiovia Merano-Tappeiner-Monte Benedetto-Tirolo, con sede in Merano, alla costruzione e all'esercizio della funicolare aerea monofune (seggiovia) in servizio pubblico per trasporto di persone da Merano a Monte Benedetto.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Vista l'istanza 29 agosto 1950 presentata dalla Società a responsabilità limitata seggiovia Merano-Tappeiner-Monte Benedetto-Tirolo per ottenere la concessione decennale di impianto e di esercizio di una funicolare aerea monofune (seggiovia) da Merano a Monte Benedetto;

Visto il progetto a firma ing. Silvano Bampi, portante i bolli annullati in data 1° settembre 1950, e con timbro della Commissione per le funicolari aeree e terrestri del 5 dicembre 1950, approvato con Ministeriale 8 febbraio 1951, n. 4599;

Visto il voto 5 dicembre 1950, n. 4, della Commissione predetta;

Vista la legge 23 giugno 1927, n. 1110;

Visto il regio decreto-legge 24 novembre 1930, n. 1632, convertito nella legge 17 aprile 1931, n. 526;

Sulla proposta del Ministro per i trasporti;

Decreta:

E' approvato e reso esecutorio l'atto-capitolato stipulato l'11 giugno 1951 tra il delegato del Ministro per i trasporti in rappresentanza dello Stato ed il legale rappresentante della Società a responsabilità limitata seggiovia Merano-Tappeiner-Monte Benedetto-Tirolo, con sede in Merano, per la concessione alla Società medesima della costruzione e dell'esercizio della funicolare aerea monofune (seggiovia) in servizio pubblico per trasporto di persone da Merano a Monte Benedetto.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 17 luglio 1951

EINAUDI

CAMPILLI

Visto, *il Guardasigilli*: PICCIONI
Registrato alla Corte dei conti, addì 29 gennaio 1952
Atti del Governo, registro n. 49, foglio n. 66. — FRASCA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 7 dicembre 1951, n. 1664.

Modificazione allo statuto del Consorzio per la zona industriale apuana.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 3 aprile 1947, n. 372, che istituisce il Consorzio per la zona industriale apuana, modificato con decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 31 marzo 1948, n. 242;

Visto il proprio decreto in data 19 gennaio 1949, n. 95, che approva lo statuto del Consorzio suddetto;

Vista la legge 21 luglio 1950, n. 818;

Viste le modifiche apportate dal Consorzio stesso al proprio statuto con deliberazioni del 28 marzo 1951 e del 27 settembre 1951;

Sulla proposta del Ministro per l'industria ed il commercio;

Decreta:

E' approvata la modifica allo statuto del Consorzio per la zona industriale apuana allegata al presente decreto, vistata dal Ministro per l'industria e il commercio.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 7 dicembre 1951

EINAUDI

CAMPILLI

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI
Registrato alla Corte dei conti, addì 29 gennaio 1952
Atti del Governo, registro n. 49, foglio n. 63. — FRASCA

Modifica allo statuto del Consorzio per la zona industriale apuana

L'art. 3 dello statuto del Consorzio per la zona industriale apuana è modificato come segue:

« Il Consorzio, per il raggiungimento dei suoi scopi, provvederà in particolare:

a) a stimolare ed agevolare lo studio e l'esecuzione delle opere e dei lavori necessari per una idonea e completa sistemazione dei servizi generali della zona, per la graduale attuazione del piano urbanistico generale previsto dall'art. 9 del decreto legislativo 3 aprile 1947, n. 372;

b) a chiedere l'espropriazione degli immobili compresi entro i confini della zona industriale e nei territori dei comuni di Aulla, Villafranca, Filattiera, Pontremoli, Fivizzano, Seravezza, Pietrasanta, Stazzema, Forte dei Marmi, nei limiti e secondo le norme stabilite dal regio decreto-legge 24 luglio 1938, n. 1266, dal decreto istitutivo modificato con decreto legislativo 31 marzo 1948, n. 242 e dalla legge 21 luglio 1950, n. 818;

c) a promuovere e favorire la risoluzione di ogni altro problema tecnico attinente all'impianto ed al funzionamento della zona ed alla riattivazione degli stabilimenti industriali danneggiati per eventi bellici o comunque inattivi entro i confini della zona industriale e nel territorio dei Comuni di cui al comma precedente;

d) a promuovere le iniziative dirette alla preparazione professionale dei lavoratori da impiegarsi nella zona industriale, nonchè all'assistenza dei lavoratori stessi ».

Visto, *il Ministro per l'industria e per il commercio*
CAMPILLI

LEGGE 26 gennaio 1952, n. 29.

Limiti della efficacia delle scritture private non registrate nei termini di cui al regio decreto-legge 27 settembre 1941, n. 1015, convertito nella legge 29 dicembre 1941, n. 1470.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

Non può essere dichiarata, ai sensi del regio decreto-legge 27 settembre 1941, n. 1015, convertito nella legge 29 dicembre 1941, n. 1470, la nullità degli atti stipulati sotto qualsiasi denominazione, che abbiano per oggetto trasferimenti o promesse di trasferimento di beni immobili o di diritti immobiliari, qualora già abbiano avuto luogo l'immissione in possesso e l'esecuzione della contro-prestazione dovuta.

Art. 2.

I termini convenzionali relativi a patti di riscatto in riferimento ai trasferimenti di cui al precedente articolo rivivono per lo stesso periodo previsto dalle parti a cominciare dalla data di entrata in vigore della presente legge ed alle condizioni equitativamente rivalutate dal giudice.

Art. 3.

Le disposizioni di cui all'art. 1 non si applicano quando, all'entrata in vigore della presente legge, sia stata già dichiarata con sentenza passata in giudicato la nullità degli atti indicati in detto articolo, oppure quando sia intervenuta fra le parti transazione circa tale nullità o siano comunque state consensualmente regolate le conseguenze della nullità stessa.

Neppure si applicano quando sussistano atti aventi data certa anteriore alla pubblicazione della presente legge, coi quali, sugli immobili o diritti immobiliari cui si riferivano gli atti indicati nel precedente articolo, l'alienante o promittente abbia disposto, in tutto od in parte, trasferimenti o promesse di trasferimento a favore di terzi, o pei quali detti immobili o diritti abbiano formato oggetto di divisione.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 26 gennaio 1952

EINAUDI

De Gasperi — Zoli

Visto, *il Guardasigilli*: Zoli

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 7 gennaio 1952, n. 30.

Istituzione di una Legazione in Tripoli (Regno Unito della Libia).

N. 30. Decreto del Presidente della Repubblica 7 gennaio 1952, col quale, sulla proposta del Ministro per gli affari esteri, di concerto con il Ministro per il tesoro, viene istituita una Legazione in Tripoli (Regno Unito della Libia).

Visto, *il Guardasigilli*: Zoli
Registrato alla Corte dei conti, addì 1° febbraio 1952
Atti del Governo, registro n. 49, foglio n. 69. — Frasca

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 7 gennaio 1952, n. 31.

Soppressione del Consolato di 1ª categoria in Bengasi (Regno Unito della Libia) e istituzione di un Consolato generale di 1ª categoria nella stessa sede.

N. 31. Decreto del Presidente della Repubblica 7 gennaio 1952, col quale, sulla proposta del Ministro per gli affari esteri, di concerto con il Ministro per il tesoro, il Consolato di 1ª categoria in Bengasi (Regno Unito della Libia) viene soppresso e viene istituito un Consolato generale di 1ª categoria in Bengasi con la seguente circoscrizione territoriale: la Cirenaica.

Visto, *il Guardasigilli*: Zoli
Registrato alla Corte dei conti, addì 1° febbraio 1952
Atti del Governo, registro n. 49, foglio n. 68. — Frasca

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 1° ottobre 1951.

Trasferimento in proprietà dell'Opera nazionale per i combattenti del fondo *« Quote Altura »*, sito nel comune di Grazzanise.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Veduta la decisione in data 3 luglio 1951 del Collegio centrale arbitrale — costituito con l'art. 30 del regolamento legislativo approvato con regio decreto-legge 16 settembre 1926, n. 1606 — con la quale, su richiesta dell'Opera nazionale per i combattenti, è stato riconosciuto e dichiarato che il fondo qui appresso indicato si trova nelle condizioni previste dal citato regolamento legislativo perchè se ne possa disporre il trasferimento al patrimonio dell'Opera stessa:

Fondo denominato « Quote Altura » riportato nel vigente catasto rustico del comune di Grazzanise in testa alla ditta Feola Pasquale e Marco fu Nicola proprietari, e Conte Maria Raffaela usufruttuaria in parte, livellari al comune di Grazzanise, partita 368, foglio di mappa 10, particella 90, per la superficie di Ha. 0.32.65 e con la rendita imponibile di L. 22,35

Detto fondo confina: a nord, con il fondo di proprietà Foresta Felice fu Aniello, ad est, con la strada comunale « Quote Altura »; a sud, con il fondo di proprietà Feola Maria-Giuseppa fu Pasquale maritata Grevante ad ovest, con il fondo di proprietà Cechiello Giovanni fu Francesco ed altri

Veduta l'istanza dell'Opera anzidetta, presentata il 6 agosto 1951, e intesa a conseguire l'indicato trasferimento;

Veduto il piano sommario di trasformazione colturale dei terreni e ritenuta la convenienza, ai fini dell'Opera, che esso sia effettuato;

Veduto il sopracitato regolamento legislativo ed i decreti successivi in materia;

Veduto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 14 febbraio 1947, n. 27;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e per le foreste, di concerto con il Ministro Segretario di Stato per l'interno;

Decreta:

Art. 1.

Il fondo « Quote Altura » sopradescritto è trasferito in proprietà dell'Opera nazionale per i combattenti.

Art. 2.

E' ordinata la immediata occupazione del fondo stesso, da parte dell'Opera nazionale per i combattenti, la quale dovrà depositare alla Cassa depositi e prestiti la somma di L. 18.000 (diciottomila) da essa offerta come indennità e non accettata dagli aventi diritti, in attesa della definitiva liquidazione e dello svincolo a norma del citato regolamento.

Il Ministro proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto che sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Dato a Roma, addì 1° ottobre 1951

EINAUDI

Fanfani — Scelba

Registrato alla Corte dei conti, addì 16 novembre 1951
Registro Agricoltura e foreste n. 12, foglio n. 101. — Berielli

(321)

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 31 dicembre 1951.

Caratteristiche dei biglietti di Stato da L. 100 e da L. 50.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il regio decreto-legge 20 maggio 1935, n. 874, convertito nella legge 23 dicembre 1935, n. 2393;

Vista la legge 24 dicembre 1951, n. 1405, concernente norme sulla circolazione monetaria;

Sulla proposta del Ministro per il tesoro;

Decreta:

Art. 1.

I biglietti di Stato da L. 100 e L. 50, di cui sono autorizzate la fabbricazione e l'emissione ai sensi dell'art. 3 della legge 24 dicembre 1951, n. 1405, con l'osservanza delle vigenti disposizioni per la circolazione di Stato, hanno le seguenti caratteristiche:

Stampa — i biglietti da L. 100 e L. 50 sono stampati su carta bianca filigranata con i procedimenti lito-calco-tipografici nei seguenti colori:

L. 50 — prospetto — sottofondo litografico — colore giallo;

L. 50 — prospetto — composizione calcografica — colore verde cupo;

L. 50 — rovescio — sottofondo litografico — colore giallo;

L. 50 — rovescio — composizione litografica — colore verde cupo;

L. 100 — prospetto — sottofondo litografico — colore giallo;

L. 100 — prospetto — composizione calcografica — colore rosso cupo;

L. 100 — rovescio — sottofondo litografico — colore giallo;

L. 100 — rovescio — composizione litografica — colore rosso cupo.

Formato — il formato della carta è rettangolare di mm. 105 x 65 per i biglietti da L. 50 e mm. 115 x 70 per i biglietti da L. 100; mentre quello della stampa è di mm. 95 x 55 — retto e mm. 93 x 53 — verso per i biglietti da L. 50, e di mm. 105 x 60 — retto e mm. 103 x 58 — verso per i biglietti da L. 100.

Filigrana — la filigrana è così formata: a destra dei biglietti, centrato nel senso dell'altezza, vi è un rettangolo costituito da linee orizzontali ondulate in chiaroscuro, delle dimensioni di mm. 41 x 29 per il biglietto da L. 100 e mm. 42 x 29 per il biglietto da L. 50. Nel centro del rettangolo campeggia in chiaro il valore in cifra del biglietto; a sinistra, limitatamente al margine del biglietto, dall'alto in basso, è ripetuto lo stesso motivo della filigrana posta a destra nel formato di mm. 7 x 29 per il biglietto da L. 100 e di mm. 6 x 29 per il biglietto da L. 50.

La parte prospettiva dei biglietti è composta da un sottofondo litografico a tratteggi finissimi verticali e orizzontali sul quale è sovrapposta una composizione a stampa calcografica così disposta: a sinistra, dall'effigie della Dea Roma; a destra, da una composizione ornamentale al cui centro campeggia il valore del biglietto in filigrana; al centro, da un fondo numismatico riproducente un particolare del bassorilievo dell'altare della Patria su cui in alto vi è la leggenda: « Repubblica Italiana ».

Nel centro figura impresso il valore del biglietto in cifre e lettere sovrapposte, nella parte superiore vi è la leggenda « Vale », in basso quella « Lire », mentre ai lati trovano posto le leggendine relative alle firme del direttore generale del Tesoro (a sinistra); il cassiere speciale (a destra) e V° Corte dei conti (al centro in basso) con le rispettive firme.

Una cornicetta finissima a motivi simmetrici ripetuti racchiude la vignetta dei biglietti ai lati e in alto, mentre in basso una grande fascia costituita da foglie stilizzate e da perline chiude il formato e porta la leggenda in carattere chiaro ombreggiato « Lire (100) o (50) Biglietto Stato a Corso Legale (100) o (50) Lire ».

Verticalmente nel prospetto sono impresse nel margine di sinistra l'indicazione della legge 24 dicembre 1951, n. 1405, in quello di destra le indicazioni del presente decreto.

Il verso dei biglietti è costituito da un fondo a tratteggio finissimo verticale e orizzontale su cui è sovrastampata una composizione così disposta: al centro da uno scudo accartocciato contornato di foglie di alloro e frutta; in alto da una cornice formata con festoni di foglie di alloro stilizzate; in basso da motivi ornamentali geometrici; a destra vi è posta la leggendina « La legge punisce i fabbricatori e gli spacciatori dei biglietti falsi »; in alto a sinistra e in basso a destra è posta la serie; in alto a destra e in basso a sinistra vi è la numerazione.

La serie e la numerazione sono stampate tipograficamente in colore nero.

Art. 2.

Il contingente in valore dei biglietti di Stato da L. 100 e da L. 50 di cui al precedente articolo viene determinato come segue:

biglietti di Stato da L. 100 L. 20.000.000.000
biglietti di Stato da L. 50 L. 10.000.000.000

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Dato a Napoli, addì 31 dicembre 1951

EINAUDI

VANONI

Registrato alla Corte dei conti, addì 28 gennaio 1952
Registro Tesoro n. 2, foglio n. 153. — GRIMALDI

(553)

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 18 gennaio 1952.

Costituzione del Collegio sindacale dell'Istituto centrale di statistica per il biennio 1951-1953.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Visto l'art. 15 del regio decreto-legge 27 maggio 1929, n. 1285;

Visto l'art. 7 del regolamento interno dell'Istituto centrale di statistica;

Ritenuto doversi procedere alla nomina del Collegio dei revisori dei conti dell'Istituto centrale di statistica per il biennio 1° novembre 1951-31 ottobre 1953;

Vista la nota 18 ottobre 1951, n. 4409, con cui il Presidente della Corte dei conti designa quale presidente

del Collegio di cui sopra il consigliere dott. Corrado Pinelli;

Ritenuto che il Ministero del tesoro non ha variato la designazione del proprio rappresentante fatta per il biennio 1° novembre 1949-31 ottobre 1951;

Decreta:

Il Collegio sindacale dell'Istituto centrale di statistica per il biennio 1° novembre 1951-31 ottobre 1953 è costituito come appresso:

Presidente:

Pinelli dott. Corrado, consigliere della Corte dei Conti.

Membri:

Giove rag. Silvio, ispettore superiore di ragioneria in rappresentanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

Perassi prof. Tommaso, professore universitario;

Operti rag. Francesco, delegato del Ministero del tesoro.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 18 gennaio 1952

p. *Il Presidente del Consiglio dei Ministri*
ANDREOTTI

(546)

DECRETO MINISTERIALE 5 novembre 1951.

Sostituzione di un membro effettivo della Commissione centrale per le cooperative, in rappresentanza del Movimento cooperativo.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto l'art. 3 della legge 8 maggio 1949, n. 285, con la quale è stata istituita la Commissione centrale per le cooperative;

Visto il decreto Ministeriale 22 giugno 1949, con il quale il prof. Mario Casalini è stato nominato membro effettivo della Commissione stessa, in rappresentanza del Movimento cooperativo;

Vista, altresì, la lettera in data 7 luglio 1951, n. 6912, con la quale la Lega nazionale delle cooperative e mutue designa l'avv. Giorgio Jermini quale proprio rappresentante in seno alla Commissione centrale per le cooperative, in sostituzione del prof. Mario Casalini;

Decreta:

L'avv. Giorgio Jermini è nominato membro effettivo della Commissione centrale per le cooperative, in sostituzione del prof. Mario Casalini, in rappresentanza del Movimento cooperativo.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 5 novembre 1951

Il Ministro: RUBINACCI

Registrato alla Corte dei conti, addì 22 dicembre 1951
Registro Lavoro e previdenza n. 5, foglio n. 122. — LAMICELA

(549)

DECRETO MINISTERIALE 15 novembre 1951.

Variazioni allo stato di previsione della spesa del bilancio speciale per gli Uffici del lavoro portuale per l'esercizio 1951-52.

IL MINISTRO PER LA MARINA MERCANTILE
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto l'art. 10 del regio decreto-legge 24 settembre 1931, n. 1277, convertito, con modificazioni, nella legge 3 marzo 1932, n. 269, contenente le norme intese a regolare la gestione amministrativa e contabile degli Uffici del lavoro portuale e dei fondi relativi, e successivamente modificata con la legge 25 maggio 1939, n. 880;

Visto il decreto interministeriale 29 dicembre 1950, con il quale fu approvato lo stato di previsione della entrata e della spesa del bilancio speciale per gli Uffici del lavoro portuale per l'esercizio 1951-52;

Visto i decreti interministeriali 23 luglio 1951 e 25 settembre 1951, con i quali vennero approvate variazioni allo stato di previsione anzidetto;

Sentito il Comitato amministrativo del bilancio speciale per gli Uffici del lavoro portuale:

Considerata la necessità di apportare variazioni al bilancio stesso;

Decreta:

E' approvata l'annessa tabella, con la quale sono apportate variazioni allo stato di previsione della spesa del bilancio speciale per gli Uffici del lavoro portuale per l'esercizio 1951-52.

Roma, addì 15 novembre 1951

Il Ministro per la marina mercantile
CAPPA

Il Ministro per il tesoro
VANONI

Tabella delle variazioni allo stato di previsione della spesa del bilancio speciale per gli Uffici del lavoro portuale per l'esercizio finanziario 1951-52.

SPESA

In aumento:

Cap. 1 — Indennità di trasferta e di missione L. 1.600.000

In diminuzione:

Cap. 10 — Devoluzione al fondo di riserva dell'avanzo di gestione dell'esercizio . . L. 1.600.000

Roma, addì 15 novembre 1951

Il Ministro per la marina mercantile
CAPPA

Il Ministro per il tesoro
VANONI

(568)

DECRETO MINISTERIALE 31 dicembre 1951.

Sostituzione di un membro del Consiglio generale dell'Istituto nazionale per il commercio estero.

IL MINISTRO
PER IL COMMERCIO CON L'ESTERO

Visto il proprio decreto 26 gennaio 1951, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 14 febbraio 1951, n. 37, relativo alla ricostituzione del Consiglio generale dell'Istituto nazionale per il commercio estero;

Vista la nomina, tra i membri, del dott. Balbi Alberto, quale delegato del Ministero delle finanze;

Vista la nota 29 dicembre 1951, n. 2251 di protocollo, del Ministero delle finanze, con la quale viene delegato il dott. Ettore Spallazzi in sostituzione del dott. Balbi Alberto;

Ritenuto che ai sensi dell'art. 7, terzo comma, del decreto del Capo provvisorio dello Stato 2 gennaio 1947, n. 6, relativo al nuovo ordinamento dell'Istituto nazionale per il commercio estero, i membri del Consiglio dell'istituto possono essere sostituiti in qualsiasi momento dall'autorità che li ha designati;

Decreta:

Il dott. Ettore Spallazzi direttore generale delle Dogane e delle imposte indirette, è nominato componente del Consiglio generale dell'Istituto nazionale per il commercio estero, quale delegato del Ministero delle finanze in sostituzione del dott. Balbi Alberto.

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 31 dicembre 1951

Il Ministro: LA MALFA

Registrato alla Corte dei conti, addì 9 gennaio 1952
Registro Commercio estero n. 3, foglio n. 266. — BAGNOLI

(453)

DECRETO MINISTERIALE 19 gennaio 1952.

Nomina del commissario straordinario per l'Amministrazione patrimoniale delle ex associazioni sindacali della Libia.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
MINISTRO AD INTERIM
PER L'AFRICA ITALIANA

Visto il decreto legislativo 25 febbraio 1948, n. 469, relativo alla gestione straordinaria degli enti già operanti nell'Africa italiana o di interesse politico od economico coloniale;

Visto il decreto governatoriale 7 ottobre 1941, n. 425859, con cui venivano costituite in Libia le Associazioni sindacali degli industriali, degli agricoltori, dei commercianti, delle aziende di credito ed assicurazioni, dei professionisti ed artisti, dei lavoratori della industria e dell'artigianato, dei lavoratori del commercio, dei lavoratori dell'agricoltura, dei lavoratori delle aziende di credito ed assicurazioni e dell'Ente della cooperazione della Libia;

Visto il decreto Ministeriale 3 luglio 1951, con il quale l'ispettore corporativo di 1ª classe del Ministero dell'Africa Italiana, dott. Angelo Ortisi, è stato nominato commissario per l'amministrazione delle attività e dei crediti pertinenti alle Associazioni sindacali suddette;

Vista la lettera in data 27 novembre 1951, con la quale il predetto ha rassegnato le dimissioni dall'incarico, per motivi di salute;

Ravvisata la necessità di provvedere alla di lui sostituzione con altro funzionario dell'Amministrazione dell'Africa Italiana;

Decreta:

1. — A decorrere dal 1° gennaio 1952 l'ispettore corporativo di 1ª classe del Ministero dell'Africa Italiana dott. Angelo Ortisi cessa dall'incarico di commissario straordinario delle Associazioni sindacali della Libia, di cui alle premesse, conferitogli con il decreto Ministeriale 3 luglio 1951.

2. — In sua sostituzione è nominato commissario straordinario il consigliere di Governo di 1ª classe dott. Giuseppe Cossu, al quale è affidata l'amministrazione delle attività e dei crediti pertinenti alle seguenti Associazioni sindacali già operanti in Libia:

Associazione degli industriali, Associazione dei commercianti, Associazione degli agricoltori, Associazione dei professionisti ed artisti, Associazione delle aziende del credito e dell'assicurazione, Associazione sindacale lavoratori dell'industria e dell'artigianato, Associazione sindacale lavoratori dell'agricoltura, Associazione sindacale lavoratori del commercio, Associazione sindacale lavoratori delle aziende del credito e assicurazione, Ente per la cooperazione della Libia.

3. — Con separato provvedimento sarà stabilita la misura del compenso spettante al dott. Giuseppe Cossu, da prelevarsi dai fondi delle suddette Associazioni, in dipendenza dell'incarico che, con il presente decreto, gli viene conferito.

Roma, addì 19 gennaio 1952

Il Ministro: BRUSASCA

(562)

DECRETO MINISTERIALE 26 gennaio 1952.

Scioglimento degli organi amministrativi della Banca Andrea Bissanti del dott. Michele Bissanti & C., società in nome collettivo con sede in Manfredonia (Foggia).

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636 e 10 giugno 1940, n. 933;

Visti il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 17 luglio 1947, n. 691, ed il decreto legislativo 20 gennaio 1948, n. 10;

Sentito il Comitato interministeriale per il credito ed il risparmio;

Ritenuta la necessità di sottoporre la Banca Andrea Bissanti del dott. Michele Bissanti & C., società in nome collettivo con sede in Manfredonia (Foggia), alla procedura di amministrazione straordinaria di cui al titolo 7°, capo 2°, del sopracitato regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, e successive modificazioni;

Sulla proposta della Banca d'Italia;

Decreta:

Gli organi amministrativi della Banca Andrea Bissanti del dott. Michele Bissanti & C., società in nome collettivo con sede in Manfredonia (Foggia), sono sciolti in applicazione dell'art. 57, lettera *a*), del regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, e successive modificazioni.

Le funzioni del commissario straordinario e del Comitato di sorveglianza che saranno nominati durano per il periodo di tre mesi.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 26 gennaio 1952

Il Ministro: VANONI

(573)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Ulteriore proroga del termine di attuazione del piano di ricostruzione di Barcis (Udine)

Con decreto Ministeriale 17 dicembre 1951, n. 3940, il termine per l'attuazione del piano di ricostruzione di Barcis, approvato con decreto Ministeriale 21 dicembre 1948, e prorogato con decreto Ministeriale 26 giugno 1949, è ulteriormente prorogato fino al 21 dicembre 1953.

(492)

Ulteriore proroga del termine di attuazione del piano di ricostruzione di Capua

Con decreto Ministeriale 30 dicembre 1951, n. 3812, il termine per l'attuazione del piano di ricostruzione di Capua, approvato con decreto Ministeriale 1947, e prorogato con decreto Ministeriale 30 dicembre 1949, è ulteriormente prorogato fino al 31 dicembre 1953.

(493)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO DIVISIONE X PORTAFOGLIO

N. 30

CAMBI VALUTARI (Esportazione)

Cambi di chiusura del 5 febbraio 1952

	Dollaro		Dollaro
Borsa di Bologna	624,90	Borsa di Palermo	—
» Firenze	624,90	» Roma	624,88
» Genova	624,90	» Torino	624,90
» Milano	624,90	» Trieste	624,90
» Napoli	624,90	» Venezia	624,91

Media dei titoli del 5 febbraio 1952

Rendita 3,50 % 1906	67,475
Id. 3,50 % 1902	65 —
Id. 3 % lordo	66,10
Id. 5 % 1935	94,20
Redimibile 3,50 % 1934	71,575
Id. 3,50 % (Ricostruzione) (con tagliando)	70,275
Id. 3,50 % (Ricostruzione) (ex tagliando)	69,85
Id. 5 % (Ricostruzione)	91,275
Id. 5 % 1936	90,80
Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1959)	96,725
Id. 5 % 1960	96,70

Il contabile del Portafoglio dello Stato
DI CRISTINA

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Contrattazione cambi

Quotazioni medie ai sensi del decreto-legge 19 settembre 1949, n. 632, valide per il giorno 5 febbraio 1952:

1 dollaro U.S.A.	L. 624,89
1 dollaro canadese	» 622,25

Cambi di compensazione vigenti

(Valevole ai sensi degli accordi esistenti con i singoli Paesi)

Belgio	L 12,50	per franco belga
Danimarca	» 90,46	» corona danese
Francia	» 1,785	» franco francese
Germania	» 148,77	» marco occid.
Norvegia (c/nuovo)	» 87,48	» corona norvegese
Olanda	» 164,11	» fiorino olandese
Svezia (c/speciale)	» 120,78	» corona svedese
Svizzera (conto A)	» 142,90	» franco svizzero

MINISTERO DELL'INTERNO

Autorizzazione all'Amministrazione provinciale di Reggio Calabria ad assumere un mutuo suppletivo per l'integrazione del bilancio 1949. (Rettifica).

Il mutuo di L. 57.225.000 che l'Amministrazione provinciale di Reggio Calabria è stata autorizzata ad assumere con *decreto interministeriale in data 20 luglio 1951*, registrato alla Corte dei conti il 10 novembre 1951, registro n. 37 Interno, foglio n. 12, riguarda l'integrazione del disavanzo economico del bilancio 1949.

(566)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Costituzione del Consorzio generale tra i Consorzi di bonifica del Polesine

Con decreto del Presidente della Repubblica in data 14 gennaio 1952, registrato alla Corte dei conti il 22 stesso mese, al registro n. 2, foglio n. 132, è stato costituito il Consorzio generale tra i Consorzi di bonifica del Polesine, col compito di provvedere allo studio, progettazione ed esecuzione delle opere di ricostruzione resesi necessarie in conseguenza dell'alluvione del novembre 1951.

(491)

COMITATO INTERMINISTERIALE PER IL CREDITO ED IL RISPARMIO

Nomina del commissario straordinario e dei membri del Comitato di sorveglianza della Banca Andrea Bissanti del dott. *Michele Bissanti & C.*, società in nome collettivo con sede in Manfredonia (Foggia).

IL GOVERNATORE DELLA BANCA D'ITALIA

Visto il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636 e 10 *giugno 1940, n. 933;*

Visti il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 17 luglio 1947, n. 691, ed il decreto legislativo 20 gennaio 1948, n. 10,

Visto il decreto del Ministro per il tesoro, di pari data, che dispone in applicazione dell'art. 57, lettera *a*), del regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, e successive modificazioni, lo scioglimento degli organi amministrativi della Banca Andrea Bissanti del dott. Michele Bissanti & C,. società in nome collettivo con sede in Manfredonia (Foggia);

Dispone:

Il dott. prof. comm. Francesco Rizzi fu Giuseppe è nominato commissario straordinario a norma dell'art. 58 del regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, e successive modificazioni, per l'amministrazione della Banca Andrea Bissanti del dottor Michele Bissanti & C., società in nome collettivo con sede in Manfredonia (Foggia) ed i signori dott. Luigi Mari di Enrico, dott. ing. Matteo Cainazzo di Domenico e dott. Saverio Spagnuolo fu Vincenzo sono nominati membri del Comitato di sorveglianza previsto dallo stesso art. 58.

Il commissario straordinario ed i membri del Comitato di sorveglianza hanno i poteri e le attribuzioni contemplati dal titolo 7°, capo 2°, del ripetuto regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, e successive modificazioni.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 26 gennaio 1952

Il Governatore: MENICHELLA

(574)

CONCORSI ED ESAMI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

ALTO COMMISSARIATO PER L'IGIENE E LA SANITÀ PUBBLICA

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Novara al 30 novembre 1950.

L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, numero 446;

Visti gli articoli 44 e 54 del regolamento 11 marzo 1935, numero 281;

Visto l'art. 69, primo comma, del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, numero 1265;

Visto il decreto del Prefetto di Novara in data 28 marzo 1951, n. 4508, con il quale è indetto pubblico concorso a posti di medico condotto vacanti nella Provincia al 30 novembre 1950;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso per il conferimento dei posti di medico condotto vacanti nella provincia di Novara, è costituita come appresso:

Presidente:
Nicosia dott. Giovanni, vice prefetto.

Componenti:
Carola dott. Herbert, medico provinciale;
Pietra prof. dott. Paolo, primario medico;
Ferrero prof. dott. Vittorio, primario chirurgo;
Garosci dott. Carlo, medico condotto.

Segretario:
Maldari dott. Giovanni.

La Commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica ed avrà la sua sede in Novara.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura interessata.

Roma, addì 24 gennaio 1952

L'Alto Commissario: MIGLIORI

(536)

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Torino al 30 novembre 1950.

L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446;

Visti gli articoli 50 e 54 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Visto l'art. 69, primo comma, del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il decreto del Prefetto di Torino, in data 30 dicembre 1950, n. 5206, col quale è indetto pubblico concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella Provincia al 30 novembre 1950;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso per il conferimento dei posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Torino, è costituita come appresso:

Presidente:
Memmo dott. Adolfo, vice prefetto.

Componenti:
Cotta Ramusino dott. Ferruccio, medico provinciale;
Dellepiane prof. dott. Giuseppe, docente in ostetricia e ginecologia;
Cuizza prof. dott. Tito, docente in ostetricia e ginecologia;
Cravero Margherita, ostetrica condotta.

Segretario:
Panetta dott. Eugenio.

La Commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica del presente decreto ed avrà la sua sede in Torino.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura interessata.

Roma, addì 18 gennaio 1952

L'Alto Commissario: MIGLIORI

(485)

Revoca del decreto 26 giugno 1951, n. 20400.2/8765, concernente la costituzione della Commissione giudicatrice del concorso ai posti di veterinario capo direttore dei pubblici macelli di Lucca e Viareggio e nomina di una nuova Commissione.

L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446;

Visti gli articoli 47, 54 e 65 del regolamento dei concorsi sanitari, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Visto l'art. 69, primo comma, del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il decreto del Prefetto di Lucca 27 dicembre 1950, n. 33562-San., con il quale venne indetto pubblico concorso ai posti di veterinario capo direttore dei pubblici macelli di Lucca e Viareggio;

Visto il proprio decreto 26 giugno 1951, n. 20400.2/8765, con il quale fu costituita la Commissione giudicatrice del predetto concorso;

Considerato che di detta Commissione è stato nominato componente il dott. prof. Elio Barboni, erroneamente indicato come docente in clinica medica veterinaria mentre è docente in patologia generale ed anatomia patologica veterinaria;

Vista la nota del Prefetto di Lucca, con la qale si fanno nuove proposte per la costituzione della citata Commissione giudicatrice;

Decreta:

Il decreto 26 giugno 1951, n. 20400.2/8765, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 183 in data 11 agosto 1951, con il quale venne costituita la Commissione giudicatrice del concorso ai posti di veterinario capo direttore dei pubblici macelli di Lucca e Viareggio è revocato.

La Commissione giudicatrice del concorso ai posti di veterinario capo direttore dei pubblici macelli di Lucca e Viareggio è costituita come appresso:

Presidente:
De Marzi dott. Italo, vice prefetto.

Componenti:
Mannu dott. Vincenzo, veterinario provinciale;
Paltrinieri prof. dott. Sebastiano, docente in clinica medica veterinaria;
Macchioni prof. dott. Igini, docente di patologia generale ed anatomia patologica veterinaria;
Ghirlanda dott. Emilio, veterinario condotto.

Segretario:
Romano dott. Mario.

La Commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica del presente decreto ed avrà la sua sede in Lucca.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura interessata.

Roma, addì 25 gennaio 1952

L'Alto Commissario: MIGLIORI

(516)

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Graduatoria del concorso a cento posti di alunno d'ordine nella categoria d'ordine del personale a contratto degli Uffici del lavoro e della massima occupazione, indetto con decreto Ministeriale 25 novembre 1949.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto il decreto legislativo 15 aprile 1948, n. 381;

Visto il decreto Ministeriale 25 novembre 1949, registrato alla Corte dei conti il 12 dicembre 1949, registro n. 2, foglio n. 398, con il quale fu indetto un concorso per esami a cento posti di alunno d'ordine della categoria d'ordine del personale a contratto degli Uffici del lavoro e della massima occupazione;

Visti gli atti della Commissione giudicatrice, nominata con decreto Ministeriale 10 marzo 1950, registrato alla Corte dei conti il 1° giugno 1950, registro n. 5, foglio n. 143;

Riconosciuta la regolarità del procedimento seguito;

Vista la graduatoria di merito formata dalla predetta Commissione;

Decreta:

Art. 1.

E' approvata la seguente graduatoria di merito del concorso per esami a cento posti di alunno d'ordine della categoria d'ordine del personale a contratto degli Uffici del lavoro e della massima occupazione, indetto con decreto Ministeriale 25 novembre 1949, citato nelle premesse:

1. Vannucchi Clara — punti 15,50
2. Meloni Mario — » 15,25
3. Onorato Guido — » 15,10
4. Picciuto Aldo — » 15,05
5. Augello Salvatore — » 14,90
6. Gugliotti Giovanni, coniugato con un figlio — » 14,85
7. Palladino Giovanni — » 14,85
8. Catenacci Gabriella — » 14,75
9. Bruni Antonio, combattente — » 14,70
10. Valle Mario — » 14,70
11. Di Filippa Rosario — » 14,65
12. Paoletti Augusta, nata il 17 aprile 1925 — » 14,60
13. De Simone Raffaele, nato il 27 dicembre 1928 — » 14,60
14. Buono Armando, nato il 24 dicembre 1926 — » 14,55
15. La Villa Renzo, nato il 17 marzo 1930 — » 14,55
16. Barone Angelo, nato il 12 agosto 1923 — » 14,50
17. Mancini Nicola, nato il 3 gennaio 1929 — » 14,50
18. Todaro Francesco Felice, nato il 1° novembre 1930 — » 14,50
19. Suadoni Angelo, nato il 18 novembre 1930 — » 14,50
20. Movizzo Luigi — » 14,45
21. Migliore Vincenzo, nato il 5 luglio 1925 — » 14,40
22. Pettinari Aldo, nato il 6 febbraio 1929 — » 14,40
23. Castaldo Sergio, orfano di guerra — » 14,25
24. Mascia Mario, nato il 19 marzo 1926 — » 14,25
25. Bartolini Celestino, nato il 3 ottobre 1926 — » 14,25
26. Antonucci Giovanni — » 14,22
27. Salerno Antonio, coniugato — » 14,20
28. Bartoli Angelo — » 14,20
29. Loffredo Giuseppa, nata il 12 febbraio 1925 — » 14,10
30. Meli Rosalba, nata il 15 luglio 1930 — » 14,10
31. Giusti Domenico, orfano guerra, combattente — » 14,05
32. Binetti Giovanni, combattente, nato il 20 maggio 1920 — » 14,05
33. Gazzarini Giulio, combattente, nato il 1° settembre 1921 — » 14,05
34. Giaquinta Salvatore, combattente, nato il 20 ottobre 1924 — » 14,05
35. Moretti Bruno, nato il 22 gennaio 1925 — » 14,05
36. Bonamin Giuliana, nata il 7 luglio 1926 — » 14,05
37. Scocchera Franco, nato l'8 gennaio 1930 — » 14,05
38. Miranda Vincenzo, combattente — » 14 —
39. Scattarelli Saverio, coniugato — » 14 —
40. Andreoli Enzo — » 14 —
41. Ferrero Marisa, nata il 24 settembre 1930 — » 13,95
42. Duro Giuseppe, nato il 19 agosto 1931 — » 13,95
43. Tacconi Torello, nato il 28 dicembre 1915 — » 13,90
44. Tomassetti Lina, nata il 29 settembre 1919 — » 13,90
45. Antonelli Gerico, nato il 1° luglio 1925 — » 13,90
46. Paolini Giovanna, nata il 17 maggio 1929 — punti 13,90
47. Firera Corrado, combattente — » 13,85
48. Riccardi Antonio, nato il 15 dicembre 1923 — » 13,85
49. Del Vecchio Giuseppe, nato il 18 maggio 1926 — » 13,85
50. Salemi Carmelo, nato il 15 marzo 1928 — » 13,85
51. Gangemi Andrea, orfano di guerra — » 13,80
52. Schisa Carlo, figlio d'invalido di guerra — » 13,80
53. Nicola Ida Maria, dipendente dell'Amministrazione — » 13,80
54. Nastri Raffaele, nato il 4 settembre 1923 — » 13,80
55. Giacconi Tullio, nato il 24 febbraio 1924 — » 13,80
56. Majetti Attilio, nato il 6 febbraio 1928 — » 13,75
57. Distefano Antonino, nato il 19 novembre 1928 — » 13,75
58. Moschettini Aldo, nato il 12 dicembre 1929 — » 13,75
59. Iannò Antonio, nato il 25 aprile 1925 — » 13,70
60. Venni Elio, nato il 18 dicembre 1926 — » 13,70
61. Vagnini Giorgio, nato il 1° luglio 1930 — » 13,70
62. Caranfa Ettore Mario, coniugato — » 13,65
63. Capogna Natalino, nato il 19 dicembre 1917 — » 13,65
64. Cappello Gaetano, nato il 30 gennaio 1924 — » 13,65
65. Pacifico Carlo, nato il 5 agosto 1927 — » 13,65
66. De Filippi Salvatore, nato l'8 aprile 1928 — » 13,65
67. Broglia Luciano, nato il 12 dicembre 1929 — » 13,65
68. Colzi Antonio, nato il 4 marzo 1925 — » 13,60
69. Orsini Elvira, nata il 5 giugno 1926 — » 13,60
70. Arcieri Pietro, combattente — » 13,55
71. Dolli Bruno, nato il 2 gennaio 1921 — » 13,55
72. Pirrone Biagia Giuseppa, nata il 18 novembre 1925 — » 13,55
73. Baldassarre Alberto, nato il 4 dicembre 1926 — » 13,55
74. Gasparini Norina, nata il 27 giugno 1930 — » 13,55
75. Carrozzi Mario, nato il 6 ottobre 1923 — » 13,50
76. Selmi Luigi, nato il 3 luglio 1927 — » 13,50
77. Savorani Goffredo, coniugato con un figlio — » 13,45
78. Spoto Giuseppa, nata il 15 agosto 1916 — » 13,45
79. Alviano Glaviano Ferdinando, nato il 20 maggio 1922 — » 13,45
80. Vercillo Francesco, orfano di guerra — » 13,40
81. Leomanni Gino, combattente, nato il 9 aprile 1919 — » 13,40
82. Valletta Cesare, combattente, nato il 25 settembre 1920 — » 13,40
83. Salzano Luigi, coniugato — » 13,40
84. Frosina Santo, nato il 2 febbraio 1921 — » 13,40
85. Michelangeli Adalberto, nato il 23 aprile 1927 — » 13,40
86. Pilla Luigi, nato il 17 maggio 1927 — » 13,40
87. Corsini Maria Teresa, nata il 12 ottobre 1927 — » 13,40
88. Nicolicchia Giovanni, nato il 6 giugno 1928 — » 13,40
89. Rotolo Dorindo, nato il 4 febbraio 1930 — » 13,40
90. Bersani Elia, nata il 15 febbraio 1930 — » 13,40
91. Savarese Luigi, nato il 26 settembre 1930 — » 13,40
92. Marcuzzi Vincenzo, combattente — » 13,35
93. Di Massimo Sergio, nato il 7 maggio 1925 — » 13,35
94. Inches Antonio, nato il 18 maggio 1925 — » 13,35
95. Rea Giulia, figlia d'invalido di guerra — » 13,30
96. Di Perna Rosetta, nata il 5 maggio 1926 — » 13,30
97. Vaccaro Carmine, nato il 15 luglio 1928 — » 13,30
98. Pizzutilo Gilberto, nato il 4 febbraio 1929 — » 13,30
99. Esposito Giuseppe, combattente — » 13,25
100. Maggio Luigi — » 13,25
101. Corbellini Emilio, combattente, coniugato con un figlio, nato il 10 ottobre 1911 — » 13,20
102. Nazianz Gaetano, combattente, coniugato con un figlio, nato il 1° gennaio 1917 — » 13,20
103. Russo Gerardo Vito, figlio d'invalido di guerra — » 13,15
104. Nacca Vincenzo, combattente, coniugato con un figlio — » 13,15
105. Curcio Giuseppe, combattente — » 13,15
106. Roberti Rino, nato il 26 marzo 1924 — » 13,15
107. Ronchetti Pietro, nato il 28 dicembre 1924 — » 13,15
108. Rosai Aldo, nato il 23 ottobre 1924 — » 13,10
109. Di Donato Antonio, nato il 2 marzo 1926 — » 13,10
110. Gaimari Michele, orfano di guerra, combattente — » 13,05
111. Curatolo Domenico, coniugato con un figlio — » 13,05

112. Bareato Francesco, nato il 10 dicembre 1925 punti 13,05
113. Lustrissimi Pierino, nato il 5 aprile 1931 » 13,05
114. D'Amico Alfonso, combattente, coniugato con un figlio » 13 —
115. Autuori Alfredo, combattente » 13 —
116. Setari Immacolata, nata l'11 dicembre 1920 » 13 —
117. Di Martino Giovanni, nato il 1° aprile 1926 » 13 —

Art. 2.

Sono dichiarati vincitori del concorso predetto nell'ordine seguente, i candidati:

1. Vannucchi Clara
2. Melone Mario
3. Onorato Guido
4. Picciuto Aldo
5. Augello Salvatore
6. Gugliotti Giovanni
7. Palladino Giovanni
8. Catenacci Gabriella
9. Bruni Antonio
10. Valle Mario
11. Di Filippa Rosario
12. Paoletti Augusta
13. De Simone Raffaele
14. Buono Armando
15. La Villa Renzo
16. Barone Angelo
17. Mancini Nicola
18. Todaro Francesco Felice
19. Suadoni Angelo
20. Movizzo Luigi
21. Migliore Vincenzo
22. Pettinari Aldo
23. Castaldo Sergio
24. Mascia Mario
25. Bartolini Celestino
26. Antonucci Giovanni
27. Salerno Antonio
28. Bartoli Angelo
29. Loffredo Giuseppa
30. Meli Rosalba
31. Giusti Domenico
32. Binetti Giovanni
33. Gazzarrini Giulio
34. Giaquinta Salvatore
35. Moretti Bruno
36. Bonamin Giuliana
37. Scocchera Franco
38. Miranda Vincenzo
39. Scattarelli Saverio
40. Andreoli Enzo
41. Ferrero Marisa
42. Duro Giuseppe
43. Tacconi Torello
44. Tommassetti Lina
45. Antonelli Gerico
46. Paolini Giovanna
47. Firera Corrado
48. Riccardi Antonio
49. Del Vecchio Giuseppe
50. Salemi Carmelo
51. Gangemi Andrea
52. Schisa Carlo
53. Nicola Ida Maria
54. Nastri Raffaele
55. Giacconi Tullio
56. Majelli Attilio
57. Distefano Antonino
58. Moschettini Aldo
59. Iannò Antonio
60. Venni Elio
61. Vagnini Giorgio
62. Caranfa Ettore Mario
63. Capogna Natalino
64. Cappello Gaetano
65. Pacifico Carlo
66. De Filippi Salvatore
67. Broglia Luciano
68. Colzi Antonio
69. Orsini Elvira
70. Arcieri Pietro
71. Dolfi Bruno
72. Pirrone Biagia Giuseppa
73. Baldassare Alberto
74. Gasparini Norina
75. Carrozzi Mario
76. Selmi Luigi
77. Savorani Goffredo
78. Spoto Giuseppa
79. Alviano Glaviano Ferdinando
80. Vercillo Francesco
81. Leomanni Gino
82. Valletta Cesare
83. Salzano Luigi
84. Frosina Santo
85. Michelangeli Adalberto
86. Pilla Luigi
87. Corsini Maria Teresa
88. Nicolicchia Giovanni
89. Rotolo Dorindo
90. Bersani Elia
91. Savarese Luigi
92. Marcuzzi Vincenzo
93. Esposito Giuseppe
94. Corbellini Emilio
95. Nazianz Gaetano
96. Nacca Vincenzo
97. Curcio Giuseppe
98. Gaimari Michele
99. D'Amico Alfonso
100. Autuori Alfredo

Art. 3.

Sono dichiarati idonei, nell'ordine seguente, i candidati:

1. Di Massimo Sergio
2. Inches Antonio
3. Rea Giulia
4. Di Perna Rosetta
5. Vaccaro Carmine
6. Pizzutilo Gilberto
7. Maggio Luigi
8. Russo Gerardo Vito
9. Roberti Rino
10. Ronchetti Pietro
11. Rosai Aldo
12. Di Donato Antonio
13. Curatola Domenico
14. Bareato Francesco
15. Lustrissimi Pierino
16. Setari Immacolata
17. Di Martino Giovanni

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per il visto e la registrazione.

Roma, addì 10 dicembre 1951

Il Ministro: RUBINACCI

Registrato alla Corte dei conti, addì 15 gennaio 1952
Registro Lavoro e previdenza n. 5, foglio n. 272. — LAMICELA

(550)

Graduatoria generale del concorso per esami a quindici posti di segretario aggiunto (grado 11°, gruppo B) nel ruolo dell'Ispettorato del lavoro, bandito con decreto Ministeriale 1° marzo 1950.

IL MINISTRO PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto il regio decreto 30 dicembre 1923, n. 2960, e successive aggiunte e modificazioni;

Visto il decreto Ministeriale 1° marzo 1950, registrato alla Corte dei conti il 13 marzo successivo, registro Lavoro e previdenza n. 4, foglio n. 110, con il quale è stato bandito un concorso per esami a quindici posti di segretario aggiunto di 4ª classe (grado 11°, gruppo *B*) in prova nel ruolo dell'Ispettorato del lavoro;

Visti gli atti della Commissione giudicatrice e riconosciuta la regolarità del procedimento seguito;

Decreta:

Art. 1.

E' approvata la seguente graduatoria di merito del concorso per esami a quindici posti di segretario aggiunto (11°-*B*) in prova nel ruolo dell'Ispettorato del lavoro, indetto con decreto Ministeriale 1° marzo 1950, citato in narrativa:

1. Contaldo Salvatore, combattente . punti 18,33 su 20
2. Medosi Adriano » 17,43 »
3. De Siervo Anna » 16,64 »
4. Cotroneo Tristano » 16,59 »
5. Petricca Assunta » 16,50 »
6. De Nito Arturo » 16,34 »
7. Brama Brunero » 16,33 »
8. De Siervo Emma » 16,30 »
9. Parziale Livio » 15,82 »
10. Cozzolino Pasquale » 15,43 »
11. Chiti-Batelli Orazio » 15,37 »
12. Mastrogiovanni Germano » 15,33 »
13. Di Sante Maria Lilia » 15,28 »
14. Poggi Sergio » 15,24 »
15. Manfredonia Salvatore » 15,20 »
16. Brancaccio Enrico, addetto ai lavori di bonifica campi minati (art. 10 decreto legislativo luogotenenziale 12 aprile 1946, n. 320) » 14,82 »
17. Pagnottelli Dalberto » 14,49 »
18. Piccialli Felice » 14,41 »
19. Castelli Emidio, combattente » 13,95 »
20. Ciarlone Gennaro, combattente » 13,91 »
21. Ricci Michele » 13,86 »
22. Cartoni Lidia » 13,83 »
23. Abrate Giovanni » 13,74 »
24. Faillaci Michele, combattente » 13,50 »
25. Caroli Antonio, combattente » 13,37 »

Art. 2.

Sono dichiarati vincitori del concorso, nell'ordine seguente i candidati:

1. Contaldo Salvatore
2. Medosi Adriano
3. De Siervo Anna
4. Cotroneo Tristano
5. Petricca Assunta
6. De Nito Arturo
7. Brama Brunero
8. De Siervo Emma
9. Parziale Livio
10. Cozzolino Pasquale
11. Brancaccio Enrico
12. Castelli Emidio
13. Ciarlone Gennaro
14. Faillaci Michele
15. Caroli Antonio

Art. 3.

Sono dichiarati idonei, nell'ordine seguente, i candidati:

1. Chiti Batelli Orazio
2. Mastrogiovanni Germano
3. Di Sante Maria Lilia
4. Poggi Sergio
5. Manfredonia Salvatore
6. Pagnottelli Dalberto
7. Piccialli Felice
8. Ricci Michele
9. Cartoni Lidia
10. Abrate Giovanni

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per il visto e per la registrazione.

Roma, addì 10 gennaio 1952

Il Ministro: RUBINACCI

Registrato alla Corte dei conti, addì 21 gennaio 1952
Registro Lavoro e previdenza n. 5, foglio n. 307

(499)

Graduatoria generale del concorso per esami a quindici posti di ispettore di 2ª classe (grado 10°, gruppo A) in prova nel ruolo dell'Ispettorato del lavoro fra laureati in medicina e chirurgia, bandito con decreto Ministeriale 20 gennaio 1951.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto il regio decreto 30 dicembre 1923, n. 2960, e successive aggiunte e modificazioni;

Visto il decreto Ministeriale 20 gennaio 1951, registrato alla Corte dei conti il 23 febbraio successivo, registro Lavoro e previdenza n. 1, foglio n. 198, con il quale è stato bandito un concorso per esami a quindici posti di ispettore di 2ª classe (grado 10°, gruppo *A*) in prova nel ruolo dell'Ispettorato del lavoro fra laureati in medicina e chirurgia;

Visti gli atti della Commissione giudicatrice e riconosciuta la regolarità del procedimento seguito;

Decreta:

Art. 1.

E' approvata la seguente graduatoria di merito del concorso per esami a quindici posti di ispettore di 2ª classe (10-*A*) in prova nel ruolo dell'Ispettorato del lavoro fra laureati in medicina e chirurgia, indetto con decreto Ministeriale 20 gennaio 1951, citato in narrativa:

1. Mazzella di Bosco Michele	punti	18,43	su 20
2. Romeo Vittorio	»	17,43	»
3. Perna Carlo	»	15,85	»
4. Huber Uberto	»	15,75	»
5. Sola Vittorio	»	15,60	»
6. Cinque Angelo	»	15,50	»
7. Zambrano Alfonso	»	15,36	»
8. Mazza Gennaro	»	14,51	»
9. Pedone Riccardo	»	13,61	»
10. Fanelli Diego	»	13,45	»
11. Riviello Ettore	»	13,33	»
12. Mucci Giuseppe	»	13,30	»
13. Ricciardi Tenore Nicola	»	13,21	»
14. Traietto Leonardo	»	13,10	»
15. Scalingi Giuseppe	»	13,05	»
16. Mercuri Paride, combattente	»	13	»

Art. 2.

Sono dichiarati vincitori del concorso, nell'ordine seguente i candidati:

1. Mazzella di Bosco Michele
2. Romeo Vittorio
3. Perna Carlo
4. Huber Uberto
5. Sola Vittorio
6. Cinque Angelo
7. Zambrano Alfonso
8. Mazza Gennaro
9. Pedone Riccardo
10. Fanelli Diego
11. Riviello Ettore
12. Mucci Giuseppe
13. Ricciardi Tenore Nicola
14. Traietto Leonardo
15. Mercuri Paride

Art. 3.

E' dichiarato idoneo il candidato Scalingi Giuseppe.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per il visto e la registrazione.

Roma, addì 16 gennaio 1952

Il Ministro: RUBINACCI

Registrato alla Corte dei conti, addì 26 gennaio 1952
Registro Lavoro e previdenza n. 5, foglio n. 316

(558)

MINISTERO DELL'INTERNO

Graduatoria del concorso al posto di segretario capo di 2ª classe (grado IV) vacante nel comune di Alghero (Sassari).

IL MINISTRO PER L'INTERNO

Visto l'avviso di concorso in data 5 settembre 1951, per il conferimento del posto di segretario capo di 2ª classe (grado IV) vacante nel comune di Alghero (Sassari);

Visto il decreto Ministeriale 19 dicembre 1951, con il quale venne costituita la Commissione giudicatrice di detto concorso;

Vista la graduatoria di merito formata dalla Commissione stessa e riconosciuta la regolarità del procedimento del concorso;

Vista la legge 27 giugno 1942, n. 851, nonchè il regio decreto 21 marzo 1929, n. 371;

Decreta:

E' approvata la graduatoria dei candidati al concorso per il posto di segretario capo di 2ª classe (grado IV) vacante nel comune di Alghero (Sassari) nell'ordine appresso indicato:

1. Canu Carta Gavino	punti	79,50	su 132
2. Di Pilla dott. Giovannangelo	»	79,06	»
3. Volpe Michele	»	79 —	»
4. Grossi dott. Artemio	»	78,95	»
5. Quadri dott. Luigi	»	78,35	»
6. Cavallina Egisto	»	78,18	»
7. Giambitto dott. Giuseppe	»	76,77	»
8. Palmas Ernesto, ex combattente, croce al merito di guerra	»	76,50	»
9. Di Santo dott. Angelo, ex combattente	»	76,50	»
10. Tovagliari dott. Celso	»	76 —	»
11. Calvi Alessandro	»	75,37	»
12. Palermiti Domenico	»	74,67	»
13. Galli dott. Pietro	»	74,04	»
14. Porretti rag. Antonio	»	73,77	»
15. Procaccini Pietro	»	72,47	»
16. Marrocu Italo	»	72,22	»
17. Gambosu dott. Gavino	»	68,95	»
18. Valentini Giovanni	»	[illegible]	»
19. Di Pietro dott. Alfio	»	68,27	»
20. Bulla Guglielmo	»	67,31	»
21. Mastrangelo rag. Domenico	»	67,30	»
22. Porqueddu Giuseppe	»	[illegible]	»
23. Romano dott. Antonio	»	62,85	»
24. Fornaciari dott. Raoul	»	[illegible]	»
25. Caruso dott. Fedele	»	61,09	»
26. Nardelli dott. Angelo	»	60,93	»
27. Bussotti dott. Bosone	»	59,69	»
28. Caimmi dott. Luigi	»	59,60	»
29. Ferrero dott. Elvio	»	57,59	»
30. Chiaramondia dott. Francesco	»	56,35	»
31. Carta Giovanni	»	54,22	»
32. Mandanici dott. Natale	»	54,19	»
33. Silvano dott. Guido	»	54,10	»
34. Fedele dott. Antonino	»	53,50	»
35. Filigheddu Pasquale	»	53 —	»
36. Carusillo Luigi	»	52,50	»
37. Casazza Egidio	»	52,25	»
38. Clarizio Antonio	»	50,62	»
39. Grignani Giuseppe, art. 180, secondo comma, della legge 27 giugno 1942, n. 851	»	50 —	»
40. Musumeci rag. Umberto	»	50 —	»
41. Boccia Raffaele	»	46,50	»
42. Porcu rag. Mario	»	45,68	»

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 18 gennaio 1952

Il Ministro: SCELBA

(439)

MINISTERO DELLA DIFESA - ESERCITO

Graduatoria del concorso per il reclutamento di sei tenenti veterinari in servizio permanente, indetto con decreto Ministeriale 5 settembre 1949.

IL MINISTRO PER LA DIFESA

Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 22 aprile 1947, n. 284, concernente l'ammissione ai pubblici concorsi di coloro che abbiano ottenuto l'abilitazione condizionata all'esercizio professionale;

Vista la nota n. 40943/12116-2-9-7/1.3.1 del 4 giugno 1949 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, concernente l'autorizzazione a bandire concorsi per titoli ed esami a ottanta tenenti medici, a dieci tenenti chimico-farmacisti e a sei tenenti veterinari nel servizio permanente dell'Esercito;

Visto il decreto Ministeriale 5 settembre 1949, registrato alla Corte dei conti il 1° febbraio 1950, registro n. 4, foglio n. 34,

con il quale viene il detto un bando di concorso per titoli ed esami ad ottanta tenenti medici, a dieci tenenti chimico-farmacisti e a sei tenenti veterinari nel servizio permanente dell'Esercizio;

Visto il decreto Ministeriale 20 maggio 1950, registrato alla Corte dei conti il 17 giugno 1950, registro n. 19, foglio n. 174 e decreto Ministeriale 27 novembre 1950, registrato alla Corte dei conti il 22 gennaio 1951, registro n. 3, foglio n. 386, con i quali vengono, tra l'altro, prorogati i termini per la presentazione delle documentate istanze di ammissione al citato concorso;

Visto il decreto Ministeriale 27 maggio 1950, registrato alla Corte dei conti il 3 luglio 1950, registro n. 21, foglio n. 233, con il quale, tra l'altro, è stata nominata la Commissione esaminatrice del concorso per il reclutamento di sei tenenti veterinari in servizio permanente;

Visto il decreto Ministeriale 28 luglio 1951;

Visti gli atti della Commissione esaminatrice e riconosciuta la loro regolarità;

Decreta:

Art. 1.

E' approvata la seguente graduatoria formata dalla Commissione esaminatrice in seguito al risultato del concorso per titoli ed esami a sei tenenti veterinari in servizio permanente dell'Esercito, indetto con decreto Ministeriale 5 settembre 1949:

1. Corazza Sidnei di Luigi	punti	27,76
2. Ortu Francesco di Edoardo	»	27,69
3. Bracalenti Silvano di Alferio	»	27,62
4. Solarino Antonio di Giuseppe	»	27,10
5. Di Iorio Alberto di Damiano	»	27,01
6. Caironi Giovanni di Enrico	»	25,68
7. Corrado Armando di Giorgio	»	25,37
8. Contini Andrea di Gavino	»	25,25
9. Loi Pietro di Efisio	»	24,76
10. Signorelli Silvio di Carlo	»	24,52
11. Vinciguerra Gaetano di Leonardo	»	24,18
12. Sulpizio Ezio di Angelo	»	23,90
13. Picciotti Ovidio di Giovanni	»	23,61
14. Calaprice Aldo di Nicola	»	23,56
15. Crotti Mario di Luigi	»	23,46
16. Monti Tarcisio di Armando	»	23,26
17. Amato Renato di Saverio	»	22,94
18. Meneghini Rino di Giuseppe	»	22,84
19 De Luca Luigi di Domenico	»	22,70
20. Moroni Alfredo di Vincenzo	»	21,64

Art. 2.

Sono dichiarati vincitori del concorso i seguenti candidati:

1. Corazza Sidnei di Luigi	punti	27,76
2. Ortu Francesco di Edoardo	»	27,69
3. Bracalenti Silvano di Alferio	»	27,62
4. Solarino Antonio di Giuseppe	»	27,10
5. Di Iorio Alberto di Damiano	»	27,01
6. Caironi Giovanni di Enrico	»	25,68

La presente graduatoria approvata con il presente decreto sarà trasmessa alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicata quindi nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 20 novembre 1951

p. *Il Ministro*: BARESI

Registrato alla Corte dei conti, addì 16 *gennaio* 1952
Registro n. 2, *foglio n.* 391.

(497)

PREFETTURA DI ENNA

Graduatoria generale del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Enna

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI ENNA

Visto il proprio decreto 20 giugno 1947, n. 2907, con il quale fu indetto il concorso per titoli ed esami per cinque posti di veterinario condotto per le sedi di Aidone, Centuripe, Catenanuova, Enna, Leonforte-Assoro-Nissoria, Regalbuto, vacanti al 30 novembre 1946;

Vista la graduatoria generale del concorso formata dalla Commissione giudicatrice, nominata con decreto dell'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica in data 22 marzo 1949;

Ritenuto che il concorso predetto si è svolto nei modi prescritti dalle leggi in vigore;

Visto l'art. 55 del regolamento dei concorsi sanitari, approvato con regio decreto 11 marzo 1933, n. 281;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria dei candidati risultati idonei al concorso di cui alle premesse:

1. Scarpinato dott. Michele fu Angelo	punti	123,30	su 150
2. Puma dott. Ernesto fu F. Paolo	»	114,23	»
3. Tarantino dott. Giovanni fu Domenico	»	108,76	»
4. Bonomo dott. Pasquale fu Carmelo	»	107,51	»
5. La Spina dott. Francesco fu Salvatore	»	107,25	»
6. Bisazza dott. Vincenzo fu Antonino	»	105,34	»
7. Mascara dott. Rosario fu Ferdinando	»	104,27	»
8. Valenti dott. Alfonso di Antonino	»	102,61	»
9. Gagliardo dott. Filippo fu Antonino	»	99,98	»
10. Raiti dott. Francesco di Pietro	»	99,25	»
11. Salerno dott. Salvatore di Giuseppe	»	98,26	»
12. Nasello dott. Carmelo di Salvatore	»	94,32	»
13. Ragusa dott. Calogero di Salvatore	»	93,43	»
14. Vasapolli dott. Francesco fu Antonino	»	87,71	»
15. Provenzale dott. Luigi di Giuseppe	»	86,74	»
16. Cognata dott. Carlo di Salvatore	»	81,04	»
17. Campa dott. Giuseppe fu Antonino	»	80,05	»
18. Emmanuele dott. Giuseppe di Andrea	»	80,02	»
19. Parolini dott. Sergio di Quirino	»	79,06	»
20. Sardo dott. Ettore fu Vito	»	78,68	»
21. Pernicone dott. Vincenzo di Vito	»	74,30	»
22. Di Lapi dott. Antonino di Benedetto	»	73,80	»
23. D'Arena dott. Pietro fu Francesco	»	73,12	»
24. Risiglione dott. Nicolò di Prospero	»	70,50	»
25. Ioppolo dott. Rosario di Nicolò	»	65,00	»
26. Scavone dott. Salvatore di Andrea	»	60,02	»

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, nella « Gazzetta Ufficiale » della Regione siciliana e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio dei Comuni interessati.

Enna, addì 7 gennaio 1952

Il prefetto: GIURA

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI ENNA

Visto il proprio decreto, pari numero e data, con il quale si approva la graduatoria del concorso per titoli ed esami per cinque posti di veterinario condotto, indetto da questa Prefettura con decreto 20 giugno 1947, n. 2907, per le sedi vacanti di Aidone, Centuripe-Catenanuova, Enna, Leonforte-Assoro-Nissoria, Regalbuto;

Visto l'ordine di preferenza per le sedi messe a concorso, indicato dai candidati compresi nella graduatoria stessa;

Visti gli articoli 69 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265 e 55 del regolamento approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

I seguenti candidati compresi nella graduatoria del concorso di cui alle premesse sono dichiarati vincitori del posto a fianco di ciascuno rispettivamente indicato:

1) Scarpinato dott. Michele fu Angelo: Enna;
2) Puma dott. Ernesto fu F. Paolo: consorzio Leonforte-Assoro-Nissoria;
3) Tarantino dott. Giovanni fu Domenico: Aidone;
4) Bonomo dott. Pasquale fu Carmelo: consorzio Centuripe-Catenanuova;
5) La Spina dott. Francesco fu Salvatore: Regalbuto.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nella « Gazzetta Ufficiale » della Regione siciliana e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio di questa Prefettura e dei Comuni interessati.

Enna, addì 7 gennaio 1952

Il prefetto: GIURA

(419)

PREFETTURA DI BARI

Varianti alla graduatoria del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Bari

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI BARI

Visto il decreto prefettizio n. 1908, Div. San., dell'8 giugno 1951, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* dell'11 luglio 1951, col quale si provvedeva all'assegnazione delle sedi ai vincitori del concorso per il conferimento di sedici posti di veterinario condotto, vacanti nella provincia di Bari al 30 novembre 1946, bandito con decreto prefettizio n. 27392 del 1° agosto 1947;

Considerato che il dott. Majatico Giustiniano assegnatario della condotta veterinaria del comune di Medugno ha rinunciato alla condotta stessa;

Che il dott. Buquicchio Cesare assegnatario della condotta veterinaria di Cassano Murge ha dichiarato di optare per quella di Modugno;

Rilevato, pertanto, che si sono rese disponibili le due condotte veterinarie di Modugno e Cassano Murge, da assegnarsi seguendo l'ordine di graduatoria e delle sedi indicate in ordine di preferenza dai candidati, ai sensi del combinato disposto degli articoli 26 e 55 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Viste le accettazioni pervenute da parte dei candidati precedentemente interpellati dott. Buquicchio Cesare e Frau Flavio;

Viste le disposizioni di cui agli articoli 26 e 55 del precitato regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

A parziale modifica del provvedimento sopracitato n. 1908 Div. San. dell'8 giugno 1951;

Decreta:

I dottori in veterinaria Buquicchio Cesare e Frau Flavio sono dichiarati vincitori per le condotte rispettivamente di Modugno e Cassano Murge.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della provincia di Bari e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e dei Comuni interessati.

Bari, addì 5 gennaio 1952

Il prefetto: CARTA

(421)

PREFETTURA DI FIRENZE

Variante alla graduatoria del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Firenze

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI FIRENZE

Veduto il precedente decreto n. 61740-Sanità del 5 gennaio 1951, col quale il dott. Dino Caglieri veniva dichiarato vincitore della condotta di Impruneta (Tavernuzze);

Veduto che il dott. Dino Caglieri ha accettato altra sede, come da decreto n. 61391 Div. sanità del 27 novembre 1951;

Veduto che il dott. Iacopo Mazzini, che segue il dott. Dino Caglieri in graduatoria ha dichiarato di accettare la sede di Impruneta (Tavernuzze):

Veduto l'art. 26 del regolamento n. 281 dell'11 marzo 1935;

Decreta:

A parziale modifica del decreto prefettizio n. 61740 del 5 gennaio 1951 il medico dott. Iacopo Mazzini è dichiarato vincitore della condotta medica di Impruneta (Tavernuzze).

Il sindaco di Impruneta è incaricato della esecuzione del presente decreto in conformità alle disposizioni impartite con la nota n. 32175 del 7 settembre 1950.

Firenze, addì 5 gennaio 1952

Il prefetto: GARGIULO

(506)

PREFETTURA DI PARMA

Graduatoria del concorso al posto di assistente nel reparto medico micrografico del Laboratorio provinciale di igiene e profilassi di Parma.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI PARMA

Veduto il proprio precedente decreto n. 2400, in data 26 gennaio 1951, con il quale veniva bandito pubblico concorso per titoli ed esami al posto di assistente nel reparto medico micrografico del Laboratorio provinciale di igiene e profilassi di Parma;

Veduto il decreto, in data 18 giugno 1951, dell'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 9 agosto successivo, con il quale veniva nominata la Commissione giudicatrice del concorso in parola;

Veduti gli atti della predetta Commissione e riconosciuta la regolarità del procedimento seguito;

Veduto l'art. 75 del regolamento approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria dei concorrenti dichiarati idonei del concorso di cui alla narrativa:

Maini dott. Augusto, con punti 238,75 su 300;
Arfini dott.ssa Laura, con punti 185 su 300.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, sul Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e dell'Amministrazione provinciale.

Parma, addì 2 gennaio 1952

Il prefetto: MENEGHINI

(488)

PREFETTURA DI POTENZA

Esito del concorso al posto di direttore del reparto chimico del Laboratorio provinciale d'igiene e profilassi di Potenza.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI POTENZA

Visto il proprio precedente decreto n. 877 San., del 25 aprile 1950, con il quale venne indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, al posto di direttore del reparto chimico del Laboratorio provinciale d'igiene e profilassi;

Visti i verbali dei lavori della Commissione esaminatrice, nominata con decreto dell'Alto Commissario per l'igiene e la sanità pubblica n. 60449/20400.12.62 dell'11 maggio 1951, e numero 60863/20400.12.62 del 1° ottobre 1951, dai quali verbali risulta che l'unico concorrente presentatosi agli esami dott. Egidio Marini, è stato dichiarato idoneo per aver superato il punteggio minimo richiesto dal regolamento 11 marzo 1935, n. 281, sui concorsi sanitari, riportando in complesso la votazione di 313,75/400;

Riconosciuta la regolarità delle operazioni di concorso;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie 27 luglio 1934, n. 1265, ed il regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Il dott. Egidio Marini è dichiarato vincitore del concorso al posto di direttore del reparto chimico del Laboratorio provinciale d'igiene e profilassi di Potenza.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio di questa Prefettura e dell'Amministrazione provinciale di Potenza.

Potenza, addì 16 gennaio 1952

Il prefetto: MERCADANTE

(537)

GIOLITTI GIUSEPPE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma Istituto Poligrafico dello Stato G. C.